Relazione annuale RPCT

Anno 2025

INDICE

SEZIONE 1 ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE 3

SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT 3

SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI 3

3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali 3

3.2 Codice di comportamento 4

3.3 Rotazione del personale 4

3.3.1 Rotazione Ordinaria 4

3.3.2 Rotazione Straordinaria 5

3.3.3 Trasferimento d'ufficio 5

3.4 Misure in materia di conflitto di interessi 5

3.5 Whistleblowing 6

3.6 Formazione 6

3.7 Trasparenza 7

3.8 Pantouflage 7

3.9 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna 7

3.10 Patti di integrità 7

3.11 Rapporti con i portatori di interessi particolari 8

3.12 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali 8

SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE 8

4.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche 8

SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO 9

SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI 9

SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI 9

SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI 9

SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE 10

9.1 Misure specifiche di controllo 10

9.2 Misure specifiche di trasparenza 10

9.3 Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento .. 10

9.4 Misure specifiche di regolamentazione 10

9.5 Misure specifiche di semplificazione 11

9.6 Misure specifiche di formazione 11

9.7 Misure specifiche di rotazione 11

9.8 Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi 11

SEZIONE 1 ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE

Codice fiscale Amministrazione: 80057570584
Denominazione Amministrazione: CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI
Tipologia di amministrazione: Ordine Professionale
Regione di appartenenza: Lazio
Classe dipendenti: da 16 a 30
Numero totale Dirigenti: 1
Numero di dipendenti con funzioni dirigenziali: 0

SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: BARBARA
Cognome RPCT: LAI
Qualifica: Funzionario
Posizione occupata: Funzionario
Data inizio incarico di RPCT: 16/01/2015
RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento del PTPCT.

3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella

Misure generali	Pianificata	Attuata
Codice di comportamento	Si	Si
Rotazione ordinaria del personale	No	No
Rotazione straordinaria del personale	Si	Si
Inconferibilità – incompatibilità – conflitto di interessi	Si	Si
Incarichi extraistituzionali	Si	Si
Whistleblowing	Si	Si
Formazione	Si	Si
Trasparenza	Si	Si
Svolgimento attività successiva cessazione lavoro – pantouflage	Si	Si
Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	Si	Si
Patti di integrità	Si	Si
Rapporti con portatori di interessi particolari	No	No

Verifica dei dati inseriti in anagrafe unica delle stazioni appaltanti	No	
Monitoraggio dei casi di mancato rispetto dei tempi procedimentali	No	
Verifica dei tempi effettivi di conclusione dei procedimenti amministrativi	No	

Note del RPCT:
Relativamente alle misure di prevenzione generali che sono collegate al D.Lgs. 165/2001, si segnala che -per espresso disposto normativo- il TU sul Pubblico Impiego si applica agli Ordini professionali solo nei principi (cfr. DL 101/2013, art. 2, co. 2 bis). Ciò comporta che l'applicazione di talune misure del D.Lgs. 165/2001 viene adattata alle peculiarità del regime ordinistico

3.2 Codice di comportamento

Il codice di comportamento è stato adottato nel 2015 ed è stato aggiornato almeno una volta dopo la sua prima adozione.
Il codice contiene le seguenti disposizioni ulteriori a quelle del D.P.R. n.62/2013:
- le caratteristiche specifiche dell'ente

Tutti gli atti di incarico e i contratti, sono stati adeguati alle previsioni del Codice di Comportamento adottato.
Sono state adottate misure che garantiscono l'attuazione del Codice di Comportamento tra cui:
- la formazione e sensibilizzazione sui contenuti del codice
- controlli e verifiche sull'attuazione del Codice di Comportamento

È stata approvata/inserita nel Codice di Comportamento una apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi (Cfr. PNA 2019, Parte III, § 1.4, pag 50 e § 9 della Delibera ANAC n. 177/ 2020).

Note del RPCT:
Nell'anno 2024 è stata adottata una nuova versione del Codice specifico dei dipendenti, a seguito del DPR 81/2023 di modifica ed integrazione del DPR 62/2013; il nuovo codice tiene in considerazione le specificità del regime ordinistico e tiene in considerazione la specifica governance interna e le connesse attribuzioni

3.3 Rotazione del personale

3.3.1 Rotazione Ordinaria

La misura Rotazione Ordinaria del Personale non è stata programmata nel PTPCT in esame o, laddove la rotazione ordinaria sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi correttivi o ad essa collegati per le seguenti motivazioni: DIMENSIONI DELL'ENTE; AI DIPENDENTI NON SONO RICONOSCIUTI POTERI AUTORITATIVI E NEGOZIALI
Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, l'amministrazione non è stata interessata da un processo di riorganizzazione.

3.3.2 Rotazione Straordinaria

Nel PTPCT, o in altro Atto (es. regolamento, direttive, linee guida, etc.) l'amministrazione ha fornito indicazioni in merito alle modalità organizzative più idonee a garantire la tempestiva adozione della Rotazione Straordinaria del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva.
La Rotazione Straordinaria non si è resa necessaria in assenza dei necessari presupposti.

3.3.3 Trasferimento d'ufficio

In assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi, trasferimenti di sede.

Note del RPCT:
rispetto alla rotazione ordinaria si segnala che, per quanto possibile e consentito dal numero esiguo delle risorse e dalla loro specializzazione, viene praticata la c.d. rotazione funzionale con riferimento all'assegnazione delle pratiche. Viene altresì praticata la rotazione all'interno dell'organo di indirizzo, con particolare riguardo ad incarichi, deleghe e iniziative, oltre che con riguardo all'individuazione dei Consiglieri su richiesta di terzi

3.4 Misure in materia di conflitto di interessi

In merito alle misure di inconferibilità e incompatibilità per gli incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013, è stata adottata una procedura/regolamento/atto per l'adozione delle misure, comunque anche in assenza di procedura formalizzata, le misure sono state attuate.
In merito alle misure in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai dipendenti, è stata adottata una procedura/regolamento/atto per l'adozione delle misure in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai Dipendenti o, anche in assenza di procedura formalizzata, le misure sono state attuate.
Nel PTPCT nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per l'attribuzione degli incarichi e la verifica tempestiva di insussistenza di cause ostative.
INCONFERIBILITÀ
Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, sono pervenute 16 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.
Non sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.
INCOMPATIBILITÀ
Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, sono pervenute 16 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità.
Non sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità.
Nel PTPCT, nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali.

Non sono stati effettuati controlli sui precedenti penali nell'anno di riferimento del PTPCT.
SVOLGIMENTI INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI
Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, non sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati.
Sono state disciplinate procedure per l'acquisizione e la verifica delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi (e i relativi aggiornamenti al verificarsi di situazioni che determinano un mutamento di quanto precedentemente dichiarato) rese dal personale e dai consulenti e collaboratori
Nel corso dell'anno non sono state rilevate ipotesi di conflitto di interessi

3.5 Whistleblowing

Nell'anno di riferimento del PTPCT sono stati adottati gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Whistleblowing", in particolare le segnalazioni possono essere inoltrate tramite:
- Documento cartaceo
- Sistema informativo dedicato con garanzia della riservatezza dell'identità del segnalante

Possono effettuare le segnalazioni solo gli altri soggetti assimilati a dipendenti pubblici.

> Note del RPCT:
> la gestione del whistleblowing segue le disposizioni del D.Lgs. 24/2023 e delle indicazioni di ANAC

3.6 Formazione

Nell'anno di riferimento del PTPCT è stata erogata formazione sui seguenti temi:
- Sui contenuti del Codice di Comportamento

- Sui contenuti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
  - RPCT per un numero medio di ore 9
  - Dirigenti per un numero medio di ore 9
  - Funzionari per un numero medio di ore 9
  - Altro personale per un numero medio di ore 9

La formazione è stata erogata tramite:
- formazione frontale
- formazione a distanza

Per ogni corso di formazione erogato, sono stati somministrati ai partecipanti presenti dei questionari finalizzati a misurare il loro livello di gradimento.
Tuttavia, i corsi di formazione successivi non sono stati programmati in funzione dei feedback ottenuti.

La formazione è stata erogata da soggetti interni.

Note del RPCT:
Il CNI predispone un piano di formazione annuale a beneficio dei propri dipendenti e anche degli ordini territoriali, coordinato dal RPCT dell'ordine di livello nazionale

3.7 Trasparenza

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità annuale.
I monitoraggi non hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati.

L'amministrazione ha solo in parte realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente".
Il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", non traccia il numero delle visite.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "semplice" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.
Nell'anno di riferimento del PTPCT non sono pervenute richieste di accesso civico "semplice".
La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "generalizzato" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.
Nell'anno di riferimento del PTPCT non sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato".
È stato istituito il registro degli accessi ed è stata rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze.

In merito al livello di adempimento degli obblighi di trasparenza, si formula il seguente giudizio:
IDONEO

3.8 Pantouflage

La misura "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro" è stata attuata ma non sono stati effettuati controlli sulla sua attuazione.

3.9 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

Non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.).

3.10 Patti di integrità

Sono stati predisposti e utilizzati protocolli di legalità o patti d'integrità per l'affidamento di commesse.
Le clausole dei Patti di Integrità o protocolli di legalità sono state inserite in 23 bandi rispetto al totale dei bandi predisposti nell'anno di riferimento del PTPCT.

Sono state previste clausole sul rispetto dei Patti di Integrità, in 23 contratti tra quelli stipulati nell'anno di riferimento del PTPCT.

3.11 Rapporti con i portatori di interessi particolari

La misura "Rapporti con i portatori di interessi particolari" non è stata programmata nel PTPCT ~~o~~ in esame o, laddove la misura sia stata già adottata negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi idonei a garantire la corretta e continua attuazione della stessa.

Note del RPCT:
Non sussistono portatori di interessi "particolari". La categoria principale di portatori di interesse sono gli Ordini professionali che -in base alla normativa di riferimento- assumono piuttosto la veste di "associati"; non ci sono pertanto interessi contrastanti tra la missione del CNI e gli ordini territoriali

3.12 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un effetto (diretto o indiretto):
- positivo sulla qualità dei servizi
- positivo sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi)
- positivo sul funzionamento dell'amministrazione (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure)
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità
- neutrale sulle relazioni con i cittadini
- positivo su RAPPORTI CON GLI ORDINI

Note del RPCT:
le misure di prevenzione hanno creato una migliore organizzazione dell'ente. Si segnala che il CNI non eroga servizi ma svolge un ruolo istituzionale regolato dalla legge

SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento del PTPCT.

4.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella

Ambito	Pianificate	Attuate	Non attuate	% attuazione
Misure di regolamentazione	6	6	0	100
TOTALI	6	6	0	100

SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento del, non sono pervenute segnalazioni per eventi corruttivi.

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:
- la consapevolezza del fenomeno corruttivo è aumentata in ragione di MAGGIOR COINVOLGIMENTO E MIGLIORE CONOSCENZA DELLA NORMATIVA
- la capacità di individuare e far emergere situazioni di rischio corruttivo e di intervenire con adeguati rimedi è aumentata in ragione di MAGGIORE DIFFUSIONE DELLA LEGALITA' E DELL'INTEGRITA'
- la reputazione dell'ente è aumentata in ragione di MAGGIORE PRESENZA DEGLI ORDINI DURANTE LE SESSIONI DI FORMAZIONE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame non ci sono state denunce, riguardanti eventi corruttivi, a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT l'amministrazione non ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di un procedimento penale.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non sono stati conclusi con provvedimento non definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT non sono stati conclusi con sentenza o altro provvedimento definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione.

SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili ad eventi corruttivi a carico di dipendenti.

SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che lo stato di attuazione del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO (definito attraverso una valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del Piano e delle misure in esso contenute) sia buono per le seguenti ragioni: MAGGIORE CONOSCENZA E PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI ALLA ATTUAZIONE DELLE MISURE

Si ritiene che l'idoneità complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e

attuate sia idoneo, per le seguenti ragioni: SUPPORTO DA PARTE DEL CONSIGLIO E DELLA DIRIGENZA

SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

Il presente allegato illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

9.1 Misure specifiche di controllo

Non sono state programmate misure specifiche di controllo.

9.2 Misure specifiche di trasparenza

Non sono state programmate misure specifiche di trasparenza.

9.3 Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Non sono state programmate misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.

9.4 Misure specifiche di regolamentazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 6
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 6
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di regolamentazione programmata

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
Denominazione misura: REGOLAMENTO CONCESSIONE PATROCINI NON ONEROSI
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, etc.)
Denominazione misura: REGOLAMENTO CONCESSIONE PATROCINI ONEROSI
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente
Denominazione misura: REGOLAMENTO INTERNO PER ESECUZIONE LAVORI, SERVIZI,

PROVVISTE IN ECONOMIA
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.5 Contratti pubblici - Esecuzione
Denominazione misura: REGOLAMENTO DI CONTABILITA'
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: E. Incarichi e nomine
Denominazione misura: REGOLAMENTO INTERNO DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: P. Formazione professionale continua
Denominazione misura: TU SULLA FORMAZIONE CONTINUA
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

> Note del RPCT:
> rispetto alla misura dell'area di rischio P, si segnala che dal 2025 sono state adottate nuove linee guida (Testo Unico Formazione)

9.5 Misure specifiche di semplificazione

Non sono state programmate misure specifiche di semplificazione.

9.6 Misure specifiche di formazione

Non sono state programmate misure specifiche di formazione.

9.7 Misure specifiche di rotazione

Non sono state programmate misure specifiche di rotazione.

9.8 Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

Non sono state programmate misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi.